COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA E
Protocollo N.0003812/2023 del 09/02/2023

Prefettura Varese - Archivio di Gabinetto - Prot. Uscita N.0004077 del 09/02/2023

Prefettura di Varese

Ufficio Territoriale del Governo

Varese, 7 febbraio 2023

Area I/OSP

Allegati: 1

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della provincia **LORO SEDI**

Al Sig. Questore di **VARESE**

Al Sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri di **VARESE**

Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di **VARESE**

Al Sig. Dirigente del Compartimento della Polizia Postale per la Lombardia **MILANO**

Al Sig. Dirigente della Sezione della Polizia Postale di **VARESE**

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di **VARESE**

Al Sig. Direttore Provinciale dell'INPS di **VARESE**

Al Sig. Direttore Generale dell'ATS Insubria di **VARESE**

Al Sig. Direttore Generale dell'ASST Sette Laghi di **VARESE**

Al Sig. Direttore Generale dell'ASST Valle Olona di **BUSTO ARSIZIO**

Al Sig. Direttore Provinciale delle Poste Italiane di **VARESE**

Ai Sigg. Vicari dell'Arcivescovo di Milano per le zone pastorali di **VARESE E RHO (MI)**

Al Sig. Vicario del Vescovo di Como per le Valli del Verbano **COMO**

Ai Sigg. Presidenti e ai Sigg. Direttori degli Enti gestori dei servizi idrici, del gas metano e dell'energia elettrica (per il tramite dei Comuni)

Ai Sigg. Direttori degli Organi d'informazione **LORO SEDI**

OGGETTO: Vademecum Truffe. Richiesta di ulteriore diffusione.

J:\ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA\TRUFFE ANZIANI\vademecum truffe\circolare vademecum_ seguito 2 .doc

GZ/

Si fa seguito alla nota prot. n. 31153 del 6 dicembre 2022 di uguale oggetto, per pronta consultazione allegata in copia, con la quale è stato trasmesso alle SS.LL., con preghiera di assicurarne la più estesa fruibilità possibile, il "Vademecum redatto dalla Prefettura di Varese con il supporto delle Forze dell'Ordine e della Polizia Postale" sui "casi ricorrenti di truffe ad anziani", sui "casi ricorrenti di truffe commerciali" e sui "casi ricorrenti di truffe tramite sistemi informatici".

Si fa ora presente che, pur aumentando i casi in cui le truffe vengono impedite dalle Forze dell'Ordine o dalle stesse vittime quando mostrano prontezza a reagire e ad allertarle, stanno continuando a registrarsi, purtroppo con una certa frequenza, soprattutto i casi in cui una o più persone, mediante artifici o raggiri, si introducono nelle abitazioni e, qualificandosi come tecnici dell'acquedotto o del gas metano o dell'energia elettrica o come operai di cantiere, talvolta accompagnati da persona travestita da vigile urbano o da carabiniere, con il pretesto di controllare perdite o contaminazione degli impianti, convincono le vittime – soprattutto persone anziane – a depositare monili d'oro, gioielli e somme di denaro contante all'interno di frigoriferi o congelatori o sul tavolo, per poi, appena le vittime stesse si distraggono, impossessarsene e darsi alla fuga; talora i truffatori spruzzano delle sostanze maleodoranti e simulano dei guasti o delle contaminazioni agli impianti.

In questo reato, oltre alla perdita patrimoniale, la vittima subisce rilevanti conseguenze psicologiche e danni morali: infatti, molto spesso l'anziano non si sente solo derubato dei valori che normalmente sono tutti quelli dei quali è in possesso, ma subisce anche una sorta di furto di identità, di ricordi, di situazioni care in generale, e soprattutto di quella parte di sicurezza gestionale e decisionale per la propria persona che ancora era riuscito a preservare dal passare del tempo.

Nelle indagini condotte dalle Forze dell'Ordine, emerge che la parte del danno psicologico subìto è significativamente prevalente rispetto a quello economico, in quanto crea umiliazione nell'anziano e mina la sua fiducia nelle proprie capacità.

Premesso quanto innanzi, si pregano le SS.LL. **di dare il massimo impulso all'attività di diffusione e illustrazione del vademecum in argomento** e di evidenziare altresì che:

- il personale degli enti gestori dei servizi idrici, dei servizi del gas metano e dei servizi dell'energia elettrica che si reca presso le abitazioni per effettuare la lettura dei contatori deve essere sempre munito dell'apposito tesserino di riconoscimento, che dovrà essere esibito su richiesta degli utenti;
- i suddetti gestori non effettuano controlli sulla qualità dell'acqua a domicilio, né manutenzioni o riparazioni sugli impianti post-contatore come caldaie, scaldabagni ed elettrodomestici;
- in ogni caso nessuno è autorizzato ad incassare denaro, assegni o qualsivoglia pagamento per il servizio idrico, recandosi a casa degli utenti;
- il personale incaricato della lettura non è in alcun modo autorizzato a richiedere in visione le bollette o altri documenti contrattuali a domicilio.

In sintesi, si pregano in particolare:

- I Sigg. Sindaci di promuovere ogni utile iniziativa, in particolare sia l'effettuazione di specifiche visite a domicilio degli anziani, raccordandosi anche con le Forze dell'Ordine e con le Parrocchie per riunioni esplicative, sia l'ulteriore sensibilizzazione degli aderenti alla rete del "controllo del vicinato";
- Il Sig. Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese di curare la diffusione del vademecum agli studenti affinché, per il loro tramite, siano raggiunti gli anziani delle rispettive famiglie, nell'ambito dell' "alleanza nonni-nipoti";
- I Sigg. Dirigenti Provinciali dell'INPS, di Poste Italiane e degli Enti gestori dei servizi idrici, del gas metano e dell'energia elettrica di trasmettere il predetto documento ai rispettivi utenti anziani, accompagnandolo con una propria nota di sensibilizzazione riportante il logo degli Enti medesimi e trasmettendone copia allo scrivente;
- I Sigg. Vicari Episcopali di curarne la diffusione ai fedeli anziani, anche con specifici incontri presso le Parrocchie e gli oratori presenti sul territorio della provincia, da organizzare raccordandosi eventualmente con le Forze di Polizia e con gli Amministratori e le Polizie Locali.
- I Sigg. Direttori degli organi d'informazione di continuare a diffondere periodicamente il contenuto del vademecum in argomento.

GZ/

Un'iniziativa "trasversale" che si ritiene utile suggerire consiste nella diffusione del filmato informativo (di 2 minuti e 50 secondi) dal titolo "Nonni e nipoti insieme contro le truffe", realizzato dalla Questura di Varese con la collaborazione della famiglia Lella e Alfredo Ambrosetti e del regista Marco Caronna. Il link è il seguente https://www.youtube.com/watch?v=9ZKhJ5TobYo; esso risale al maggio 2021 e viene diffuso sui monitor di punti strategici come l'Aeroporto di Malpensa, stazioni ferroviarie, ospedali, cliniche e centri diagnostici della provincia.

Nel ringraziare per la cortese collaborazione, si evidenzia che la presente viene adottata dallo scrivente, per alcuni destinatari della stessa, anche in qualità di Autorità provinciale di pubblica sicurezza come misura per assicurare sia l'unità di indirizzo e il coordinamento dei compiti e delle attività degli Ufficiali ed Agenti di pubblica sicurezza nella provincia, sia la collaborazione delle Amministrazioni locali (artt. 13 e 15 della legge 1 agosto 1981, n. 121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza).

Il Prefetto
Salvatore Pasquariello

GZ/